



# Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 9 DICEMBRE 2002**Oggetto: INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO CAPOGRUPPO CDU, SUL SISTEMA DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI.-**

L'anno duemiladue addi NOVE del mese di DICEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 36979 del 02.12.2002 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto - si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1) AGOSTINELLI	Donato	13) DI CERBO	Clemente
2) BORRILLO	Ugo	14) FELEPPA	Michele
3) BOSCO	Egidio	15) FURNO	Romeo
4) BOZZI	Giovanni Angelo Mosé	16) GITTO	Vincenzo
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) LAVORGNA	Antimo
6) CENICCOLA	Amedeo	18) LOMBARDI	Paolo F.G.
7) COLETTA	Antonio	19) MASTROCINQUE	Giovanni
8) CRETA	Ferdinando	20) MENEHELLA	Giovanni
9) D'AMBROSIO	Mario Carmine	21) MOLINARO	Giovanni
10) DAMIANO	Nicola	22) PETRUCCIANO	Fernando
11) DE GENNARO	Giovanni	23) TESTA	Cosimo
12) DE LIBERO	Emmanuele	24) VISCUSI	Giovanni

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Rag. Giovanni MASTROCINQUE**Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 17 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.Risultano assenti i Consiglieri: 7-8-9-13-18-20-23Sono presenti i Revisori dei Conti //Sono, altresì, presenti gli Assessori LAMPARELLI - PRINCIPE

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

sull'interpellanza in oggetto allegata sotto la lett.A) e già illustrata dal Consigliere MOLINARO nella trattazione unificata tenuta sulle due precedenti interrogazioni, dà la parola al Presidente NARDONE il quale risponde come da resoconto stenografico allegato sotto la lett.B) evidenziando, brevemente, come la Provincia, allo stato pur avendo posto all'attenzione delle sedi competenti gli aspetti tecnici sollevati nell'interpellanza, non abbia titolarità a promuovere il Piano provinciale di rifiuti, per effetto dei poteri commissariali cui spetta questa capacità di programmazione territoriale.

Al termine il Consigliere MOLINARO si dichiara parzialmente soddisfatto.

---

Si dà atto che escono dalla sala i Consiglieri FELEPPA-CAPOCEFALO-VISCUSI-PETRUCCIANO-DE LIBERO, per cui i Consiglieri presenti sono 12.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to come all'originale

N. 774

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO 12 DIC. 2002

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianciuda ANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 31 DIC. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 31 DIC. 2002

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 31 DIC. 2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to come all'originale

Per copia conforme all'originale

Benevento, li 31 DIC. 2002

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Sergio MIOLLO)

PROVINCIA DI BENEVENTO
17 NOV 2002

Presidente  
 Presidente Consiglio  
 Set. Ag. B.C. A  
 Pres. Prof. Terzi

PROVINCIA DI BENEVENTO PROTOCOLLO GENERALE	
n. 34368	Data arrivo 12 NOV 2002
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE RESPONSABILE U.O.	

**OGGETTO: INTERPELLANZA SUL SISTEMA DI SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI**

**VISTO** la difficoltà di stoccaggio e smaltimento delle montagne di balle di combustione di rifiuti prodotte dai 6 CDR attivi su 7 da attivare (infatti manca quello di Battipaglia), e le problematiche inerenti l'inquinamento e i problemi igienici che creano, così come asserito fortemente dagli ambientalisti ed agricoltori;

**CONSIDERATO CHE** i 6 CDR Campani tendono a bloccarsi per il mancato sito di stoccaggio delle balle a valle e per una raccolta differenziata al 12% e non al 100% come richiesta a monte sulle circa 7.000 tonnellate di rifiuti al giorno prodotti in Campania;

**CONSIDERATO CHE** la montagna di balle di combustione rifiuti proveniente dai CDR, oltre a richiedere siti di stoccaggio, necessita della costruzione di termovalorizzatori che in Campania sembrano previsti due da realizzare entro il 2004 con altri problemi...;

**VISTO** la necessità di mettere a punto un piano di raccolta differenziata a discé industriale con risorse provenienti dal POR e dal Project Financing, per portarla almeno al 30%circa;

**CONSIDERATO** l'esempio di Lodi in Italia che utilizza l'ITS, che sta per Stazione di trasferimento intelligente, ossia una filosofia completamente opposta nell'approccio al rifiuto, perché non puzza, non inquina, non provoca proteste della popolazione, ed accoglie rifiuti anche indifferenziati e alla fine del trattamento produce "bioessiccato", ossia coriandoli inodori ed inerti che possono essere impiegati per risanare discariche, riempire cave o rivenduti a termovalorizzatori che ne ricavano energia elettrica. L'impianto è, inoltre, completamente automatizzato e non fa altro che assecondare il naturale processo di putrefazione dei rifiuti;

**SI INTERPELLA PER SAPERE:**

- 1) Perché non si considera un piano provinciale incentrato su l'ITS?
- 2) Perché lo stesso piano con ITS non viene partecipato e fatto condividere dalle altre province, portando quindi a una rimodulazione più ecocompatibile del piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani?

Si chiede risposta orale in consiglio provinciale.

**IL CAPOGRUPPO PROVINCIALE  
 PER L'UDC  
 Dott. Giovanni MOLINARO**

U.O. CONSIGLIO

SETTORE PERSONALE
Pres. Cons. Provinciale n. 10662 Molinaro



# PROVINCIA di BENEVENTO

Affari Generali e Personale

248  
13.12.02

Prot. n. ....

Benevento, lì.....

U.O.: Consiglio

SETTORE AA. GG. E PERSONALE
Prot. Interno N. <u>1772</u>
del <u>16 DIC. 2002</u>

- AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
- AL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

SEDE

**Oggetto: DELIBERA N. 117 DEL 9 DICEMBRE 2002 AD OGGETTO:  
INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE GIOVANNI MOLINARO  
CAPOGRUPPO CDU SUL SISTEMA DI SMALTIMENTO RIFIUTI  
SOLIDI URBANI".**

Per quanto di competenza si rimette una copia della delibera indicata in oggetto.

IL DIRIGENTE  
Dr. ssa Alfonsina Colarusso